



Provincia di Venezia

POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Determinazione N. 4082 / 2012

Responsabile del procedimento: GRANDESSO NICOLETTA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI "CONSULENZA E MEDIAZIONE FINALIZZATE AL MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO DI LAVORATORI ASSUNTI AI SENSI DELLA LEGGE 68/99" PER IL PERIODO 2 APRILE 2013 - 1 APRILE 2014, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 41.000,00 (OLTRE IVA) EURO, CON APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELL'APPALTO. CIG 482209028D

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" ed in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto provinciale ed in particolare l'art. 31 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento provinciale degli uffici e dei servizi ed in particolare l'art. 24 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti;
- iv. il regolamento provinciale degli uffici e dei servizi ed in particolare l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c 2 che, tra i compiti del dirigente, in materia di contratti pubblici, indica quello di "assumere le determinazioni a contrattare";
- v. il decreto presidenziale n. 75 del 30/12/2010 (prot. n. 80975/2010) relativo all'attribuzione dell'incarico dirigenziale del Servizio formazione professionale;

premesso:

- i. che con deliberazione di Giunta n.7 di verb. del 15.02.2012 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - PEG/Piano Annuale delle Attività del servizio Politiche attive per il lavoro per l'anno 2012 e che con il medesimo atto il responsabile del servizio è stato autorizzato ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di appalti e dal regolamento dei contratti;
- ii. che la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", prevede:
 - a. il "collocamento mirato", con cui si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle

- loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni di problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e relazioni - articolo 2;
- b. che gli uffici competenti – gli organismi individuati dalle regioni ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo n. 469/97 - provvedano, in raccordo con i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio, secondo le specifiche competenze loro attribuite, alla programmazione, all’attuazione, alla verifica degli interventi volti a favorire l’inserimento dei soggetti di cui alla presente legge nonché all’avviamento lavorativo, alla tenuta delle liste, al rilascio delle autorizzazioni, degli esoneri e delle compensazioni territoriali, alla stipula delle convenzioni e all’attuazione del collocamento mirato - articolo 6;
- iii. che la legge regionale 3 agosto 2001, n. 16, “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili in attuazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione del servizio di integrazione lavorativa presso le aziende ULSS”, con cui la Regione Veneto:
- a. promuove l’inserimento lavorativo delle persone disabili attraverso un sistema integrato di servizi per il lavoro, socio-riabilitativi, formativi ed educativi – articolo 3;
- b. istituisce apposito Fondo regionale per l’occupazione dei disabili, così come previsto dall’articolo 14 della L. 68/99, per interventi integrativi rispetto a quelli di incentivi all’assunzione e adattamento del posto di lavoro, già finanziati dall’apposito Fondo nazionale di cui all’art. 13 della L. 68/99 – articolo 8;
- c. istituisce apposita Commissione per la gestione del fondo regionale, la quale ha competenza in tema di destinazione delle risorse, criteri di riparto e di utilizzo; in particolare tale organismo – ricostruito con D.G.R. 493 del 19/04/2011- ha confermato l’indirizzo di trasferire le risorse alle province in considerazione sia delle competenze loro riservate dalla legge regionale in materia di lavoro sia dalla conoscenza diretta di cui dispongono per il tramite dei Centri per l’Impiego dei disabili in cerca di lavoro nonché delle aziende del territorio;
- d. stabilisce che le province istituiscano il servizio di inserimento lavorativo dei disabili avvalendosi dei Centri per l’impiego di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni; il servizio di inserimento lavorativo dei disabili, per i servizi di orientamento e di formazione professionale si può avvalere di specifiche convenzioni con il sistema dei centri accreditati di formazione professionale, con cooperative sociali, con organismi pubblici e privati accreditati che documentino esperienza consolidata e professionalità degli addetti – articolo 6;
- iv. che la L.R. 3/2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro” con cui la Regione Veneto:
- a. individua le funzioni delle province, tra cui le funzioni relative ai servizi per l’impiego secondo il d.lgs. 181/2000 recante “Disposizioni per agevolare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro in attuazione dell’art. 45, comma 1, lett. a) L. 17/05/1999 n. 144” e ss.mm. e le funzioni relative al collocamento mirato delle persone disabili previsto dalla L.68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm. – articolo 3, comma 2;

- b. promuove la realizzazione del diritto al lavoro delle persone disabili sostenendone l'inserimento al lavoro, la stabilizzazione occupazionale nonché le attività di lavoro autonomo – articolo 34, comma 2;
 - c. promuove interventi di politica attiva del lavoro finalizzati a incentivare la partecipazione al lavoro dei soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale, la prevenzione della disoccupazione favorendo la stabilizzazione dei rapporti di lavoro e le forme di continuità lavorativa anche attraverso la formazione continua dei lavoratori e i processi di trasformazione e riorganizzazione economica e produttiva che sviluppino l'occupazione e/o migliorino le condizioni di lavoro; gli interventi sono realizzati tenendo conto della centralità operativa del sistema dei servizi per il lavoro – articolo 30;
- v. che la D.G.R. 3674 del 30/11/2009, ad oggetto “ Assegnazione alle province del Veneto del fondo regionale per l'occupazione dei disabili anno 2009” con la quale la Regione, in considerazione della natura integrativa dell'intervento, ha approvato i nuovi criteri di utilizzo, tra i quali, sono previste, all'allegato A, tra le misure di politica attiva del lavoro, “attività formativa propedeutica, contestuale e successiva all'inserimento lavorativo, purché collegata ad uno specifico e predefinito progetto di assunzione e/o mantenimento del posto di lavoro concordato con l'azienda” ;
- vi. che la D.G.R. 2161 del 13/12/2011 ad oggetto “Assegnazione alle Province del Veneto del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili annualità 2010” con la quale la Regione Veneto conferma i criteri di utilizzo del fondo regionale introdotti con la già citata D.G.R. 3674 del 30/11/2009, disponendo che anche le risorse del Fondo Regionale già assegnate nelle precedenti annualità e non ancora utilizzate siano impiegate secondo tali criteri;
- vii. che la D.G.R. 2238/2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. 3/2009)”, in cui all'allegato A si definiscono le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro e le modalità di tenuta dell'Elenco regionale degli operatori accreditati ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2009;
- viii. che dall'analisi degli interventi di politiche attive del lavoro rivolte a soggetti svantaggiati, deliberati dalla Regione Veneto negli ultimi anni, si evidenzia come i progetti di integrazione lavorativa prevedano spesso, unitamente alle attività di accompagnamento e inserimento al lavoro anche attività di mantenimento del posto di lavoro, al fine di stabilizzare il rapporto di lavoro e prevenire la disoccupazione – come ad esempio nella D.G.R. 2341 del 08/08/2008 “Interventi per migliorare l'integrazione e/o il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati” e nella D.G.R. 21 del 17/01/2012 “Linee Guida regionali per l'inserimento lavorativo delle persone con disturbi psichici e modello formativo (Pro.P);
- ix. che i Servizi per l'Impiego della Provincia di Venezia, dall'anno 2000 ad oggi, hanno dato piena attuazione alle indicazioni normative relative al “collocamento mirato” - inteso ai sensi dell'art. 2 della L.68/99 come “quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni di problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro” - sia attraverso l'istituzione di servizi propri dedicati ai lavoratori disabili, sia attraverso la promozione di collaborazioni con “servizi

sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio, secondo le specifiche competenze loro attribuite”, così come declinato nell’art. 6 della L.68/99;

- x. che con la determinazione n. 1617 del 29 luglio 2011 ad oggetto “Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili esercizio 2009. Progetto sperimentale e innovativo a sostegno di azioni approvate dal Comitato Tecnico (articolo 6, comma 2, Legge 68/99) finalizzate a favorire il mantenimento del posto di lavoro di lavoratori disabili” con la quale:
 - a. i Servizi per l’Impiego della Provincia di Venezia hanno approvato la realizzazione di un progetto sperimentale e innovativo, per incentivare azioni rivolte a sostenere il mantenimento del posto di lavoro di lavoratori disabili sulla base dei criteri deliberati dal Comitato Tecnico (art. 6, comma 2, legge 68/99) - così come riportati nel verbale di riunione del Comitato Tecnico del giorno 11/02/2011;
 - b. la finalità di tale progetto di mantenimento è quello di contrastare i fattori di criticità, che possono emergere nel corso del rapporto di lavoro, ridurre la qualità dell’inserimento lavorativo e mettere a rischio la tenuta del posto di lavoro attraverso l’individuazione di un percorso che può prevedere il sostegno finanziario all’azienda per la realizzazione di azioni di formazione, riqualificazione, aggiornamento professionale, adattamento posto di lavoro, apprestamento di tecnologie di telelavoro e rimozione di barriere architettoniche, modifica dell’orario lavorativo, particolari forme di sostegno durante l’orario lavorativo, tutoraggio aziendale;
 - c. il progetto, tuttora in corso, prevede che le richieste di intervento siano valutate ed approvate dal Comitato Tecnico;
- xi. che ad oggi, nell’ambito del citato progetto di mantenimento del posto di lavoro, sono state presentate due richieste di intervento da parte di Cooperative Sociali del territorio in riferimento a lavoratori già in carico ai Servizi di Integrazione lavorativa delle ULSS e per entrambe sono stati finanziati positivamente i progetti individuali di mantenimento;
- xii. che dall’andamento del citato progetto, si evidenzia come tale misura si stia dimostrando più idonea ad essere utilizzata dai datori di lavoro che hanno nel proprio organico aziendale lavoratori assunti ai sensi della Legge 68/99 in carico ai Servizi di Integrazione lavorativa delle ULSS, i quali, avendo già un percorso di accompagnamento in atto con il lavoratore e l’azienda, possono più facilmente intercettare le eventuali criticità insorte nel corso del rapporto di lavoro mettendone a rischio la tenuta; in tali situazioni, infatti, può essere efficace la presenza di un soggetto terzo che sia in grado di decodificare i fattori di criticità in una proposta di intervento concordata con azienda e lavoratore, unitamente alla possibilità di assicurare all’azienda un sostegno anche finanziario per la realizzazione degli interventi individuati.
- xiii. che, valutato, dunque, l’esito positivo del citato progetto tutt’oggi in corso, si ritiene opportuno implementare l’offerta alle aziende del territorio, di dispositivi finalizzati a sostenere attività finalizzate al mantenimento del posto di lavoro di lavoratori assunti ai sensi della legge 68/99, attraverso una misura che:
 - a. permetta di allargare la platea dei datori di lavoro e dei lavoratori - in particolare ai contesti profit - che possono beneficiare di azioni finalizzate al mantenimento del posto di lavoro, nel rispetto dei criteri di utilizzo del Fondo regionale per l’occupazione dei disabili stabilito dalla Regione;
 - b. consenta di acquisire nuovi elementi conoscitivi in merito alle dinamiche, le necessità, le possibilità e le criticità che accompagnano i percorsi di inserimento lavorativo nelle fasi successive a quelle iniziali, facendo emergere i bisogni dei datori di lavoro che hanno assunto lavoratori ai sensi della L. 68/99, al fine di rispondere in maniera più precisa ai bisogni successivi all’inserimento; per tale finalità si ritiene utile realizzare un’indagine presso le imprese che hanno sede nel

territorio provinciale sui temi della qualità dell'inserimento lavorativo, adeguatezza della mansione e dell'integrazione del lavoratore nell'ambiente di lavoro, bisogni formativi, insorgenza nel corso del rapporto di lavoro di fattori di criticità che possono ridurre la qualità dell'inserimento lavorativo e mettere a rischio la tenuta del posto di lavoro;

- xiv. che per la tipologia di attività richieste, inquadrabili nell'ambito dei Servizi per il Lavoro, nel rispetto della già citata normativa regionale (articolo 30 della L.R. 3/2009), si ritiene opportuno individuare il soggetto idoneo allo svolgimento del complesso delle attività fin qui descritte, in coloro che soddisfino i seguenti requisiti di capacità tecnica:
- a. essere iscritti nell'elenco dei soggetti accreditati allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. 3/2009) ai sensi della D.G.R. 2238/2011;
 - b. essere in possesso di comprovata esperienza, almeno biennale, e consolidata professionalità degli addetti nel campo dell'accompagnamento al lavoro di soggetti svantaggiati;
- xv. che le caratteristiche operative e funzionali dei servizi di cui necessita l'Amministrazione sono riconducibili al progetto di base, predisposto dal Servizio Politiche attive per il lavoro, ai sensi dell'art. 279 del Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici e composto dai seguenti elaborati:
- a. relazione tecnica- illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - b. calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e relativo prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
 - c. capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - d. schema di contratto;

visti:

- i. il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva n. 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e successive modificazioni (di seguito anche D.Lgs. 163/2006) e, in particolare, il titolo II della parte II, relativo ai contratti sotto soglia nei settori ordinari;
- ii. il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante il regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 163/2006;
- iii. l'art. 11 del D.Lgs. 163/2006, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- iv. l'art 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- v. il "Piano esecutivo di gestione dell'esercizio finanziario 2012", con il quale è stato assegnato a questo servizio l'obiettivo n. 3, attività n. 3 "*progettazione e gestione fondi ordinari (disabili e obbligo formativo) e speciali*";

considerato che per realizzare la suddetta attività si rende necessario acquisire il servizio di "consulenza e mediazione finalizzate al mantenimento del posto di lavoro di lavoratori assunti ai sensi della legge 68/99";

accertato che per il servizio in oggetto non è attiva alcuna convenzione stipulata dalla Società Consip s.p.a.;

accertato altresì che non sono attive convenzioni nell'ambito degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a.;

considerato:

- i. di dovere individuare il contraente mediante procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso;
- ii. di stimare il costo da porre a base della gara in euro 41.000,00 oltre Iva;
- iii. di destinare la somma di €. 200.000,00 comprensiva degli oneri fiscali, - per la copertura dei costi di realizzazione dei progetti di mantenimento al lavoro a favore delle aziende e dei lavoratori (azione 4), a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;
- iv. di stipulare il contratto mediante scrittura privata;

considerato che per la stessa natura del servizio e per le modalità operative di esecuzione della prestazione non si rende necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n.81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

dato atto che per le suddette stesse ragioni non sono stati individuati costi relativi alla sicurezza con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D. Lgs. n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

preso atto:

- che risulta necessario pertanto procedere alla indizione di una gara per la selezione di qualificato soggetto presso il quale acquisire i servizi di "consulenza e mediazione finalizzate al mantenimento del posto di lavoro di lavoratori assunti ai sensi della legge 68/99";
- che il contratto relativo alla suindicata acquisizione di servizi avrà durata presumibile dal due aprile 2013 al primo aprile 2014 ed un importo presunto di € 41.000,00 oltre Iva;
- che il valore assumibile a base d'asta tiene conto di quanto indicato dalla Regione Veneto nell'allegato A alla già citata D.G.R. 2341 del 08/08/2008 "Interventi per migliorare l'integrazione e/o il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati", al punto 1 della voce "Parametri economici e disposizioni attuative", composizione risorse dote individuale mantenimento" come richiesto dall'art. 86, comma 3-*bis* del D.Lgs. n. 163/2006;
- che per l'individuazione del soggetto con il quale verrà stipulato il contratto relativo alla fornitura di servizi di "consulenza e mediazione finalizzate al mantenimento del posto di lavoro di lavoratori assunti ai sensi della legge 68/99", si procederà mediante procedura aperta regolata in via generale dagli articoli 55 e 124 del D.Lgs. n. 163/2006;
- che il ricorso alla procedura aperta si rende necessario al fine di poter esperire la procedura in tempi rapidi e con valutazione riferita al solo elemento economico, stante la natura ben definita delle tipologie di servizi richiesti;
- che tale gara sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), assumendo quale metodo di valutazione delle offerte il criterio del prezzo più basso (art. 82), al fine di ottenere significative riduzioni del quadro di costo;
- che tale servizio rientra tra quelli elencati nella tabella II B allegata al codice dei contratti: categoria 25- CPV 85312310 – *5 servizi di orientamento*;
- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 21/12/2011 della stessa autorità: CIG 482209028D;
- che, per tale motivo, valutato l'importo a base di gara, l'obbligo di garantire una adeguata pubblicità si ritiene assolto attraverso la pubblicazione dell'avviso sul sito internet della Provincia di Venezia, come peraltro sostenuto dalla Commissione europea nella Comunicazione interpretativa

relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive “appalti pubblici” n. 2006/C 179/02;

- che risulta altresì necessario prenotare anche l’impegno di spesa, in relazione al dato economico sopra individuato, il quale costituisce base d’asta per la procedura di gara;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare, gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
- ii. il regolamento provinciale di contabilità, in particolare l’art. 25 che disciplina le modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- iii. il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012 e il Piano esecutivo di gestione del Servizio Formazione professionale e, in particolare, l’azione 2496 che presenta la necessaria disponibilità;

determina

1. di acquisire il servizio di “consulenza e mediazione finalizzate al mantenimento del posto di lavoro di lavoratori assunti ai sensi della legge 68/99” come da progetto redatto dal servizio Politiche attive per il lavoro quale parte integrante del presente atto e composto dai seguenti elaborati:
 - a) relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - b) calcolo della spesa per l’acquisizione del servizio e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio;
 - c) capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - d) schema di contratto;
2. di individuare il contraente mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 55 e dell’art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006, con valutazione delle offerte secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006, in relazione al periodo due aprile 2013, primo aprile 2014, per un valore complessivo presunto pari a €. 41.000,00 con costi relativi alla sicurezza pari ad €. zero, ricorrendo i presupposti di cui all’art.26, comma 3 *bis* del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., senza avvalersi della facoltà di esclusione automatica concessa dall’art. 124, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 in relazione agli appalti aggiudicati con il metodo del prezzo più basso, sulla base del bando e del disciplinare agli atti del responsabile del procedimento;
3. di stipulare il contratto con la forma della scrittura privata;
4. di dare atto che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è il seguente: garantire l’attuazione di un complesso di attività finalizzate al mantenimento del posto di lavoro di lavoratori assunti ai sensi della legge 68/99, in particolare la ricognizione dei bisogni delle aziende attraverso la realizzazione di una indagine presso le aziende della Provincia di Venezia, e la promozione degli interventi di mantenimento del posto di lavoro e consulenza per l’elaborazione del progetto di mantenimento attraverso l’attuazione di un piano di formazione individuale;
 - b) l’oggetto del contratto è il seguente: “servizio di consulenza e mediazione finalizzate al mantenimento del posto di lavoro di lavoratori assunti ai sensi della legge 68/99” per il periodo due aprile 2013 – primo aprile 2014;
5. di impegnare la spesa complessiva di € 49.610,00 comprensiva degli oneri fiscali, necessaria a far fronte alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento, ad eccezione di quanto specificato al successivo punto 6, imputandola alla voce di bilancio 10903031113502014 del PEG 2012;
6. di impegnare altresì la spesa complessiva di € 200.000,00 comprensiva degli oneri fiscali, necessaria a far fronte alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento, riferibili alla sola azione 4 “presentazione della richiesta di sostegno del progetto di mantenimento attraverso

l'attuazione di un piano di formazione individuale ai fini della valutazione di ammissibilità” - come descritta nella relazione tecnica- illustrativa - per la copertura dei costi di realizzazione dei progetti di mantenimento al lavoro a favore delle aziende e dei lavoratori, imputandola alla voce di spesa cap. 111370 – art. 3173 – impegno 1384/1 del bilancio 2011, assunto con determinazione n. 3093 del 28/12/2011;

7. di trasmettere il presente provvedimento – una volta esecutivo – al competente servizio gare e appalti, per gli adempimenti connessi alla pubblicazione;
8. di dare atto che il bando relativo alla presente gara verrà pubblicato nel sito internet della Provincia di Venezia ed in quello dell'Osservatorio regionale degli appalti per quindici giorni consecutivi;
9. di dare altresì atto che il responsabile del procedimento è il dirigente del servizio dott. Giovanni Braga e il direttore dell'esecuzione è la Responsabile dei Servizi per l'Impiego dott.ssa Mariarosa Santello.

IL DIRIGENTE
f.to GIOVANNI BRAGA

Provincia di Venezia



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI "CONSULENZA E MEDIAZIONE FINALIZZATE AL MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO DI LAVORATORI ASSUNTI AI SENSI DELLA LEGGE 68/99" PER IL PERIODO 2 APRILE 2013 - 1 APRILE 2014, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 41.000,00 (OLTRE IVA) EURO, CON APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELL'APPALTO. CIG 482209028D

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria relativamente alla determinazione con n° settoreiale **2012/47/515**.

ANNO	IMPEGNO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE IMPEGNO	IMPORTO
2012	1474/1	111350	2014 INCENTIVI PER L'OCCUPABILITA' E INSERIMENTO LAVORATIVO	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI "CONSULENZA E MEDIAZIONE FINALIZZATE AL MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO DI LAVORATORI ASSUNTI AI SENSI DELL	49.610,00

2011	1384/3	111370	3173 AZIONI E INTERVENTI PER L'INSERIMENTO MIRATO DEI DISABILI	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI "CONSULENZA E MEDIAZIONE FINALIZZATE AL MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO DI LAVORATORI ASSUNTI AI SENSI DELL	200.000,00
------	--------	--------	--	--	------------

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Matteo Todesco